

Libertà



Nessuno può rinunciare alla libertà. Per conquistarla o per difenderla interi popoli o singoli individui si sono battuti nel corso di tutta la storia. Anche ai nostri giorni la libertà è al centro di frequenti dibattiti e confronti. E, inevitabilmente, parlando di libertà bisogna parlare anche di regole, altrimenti la libertà si trasforma in disordine e caos, dove vince la legge del più forte.

QUANDO I COMUNI RICHIEDEVANO LIBERTÀ ALL'IMPERATORE

Libertà come autonomia

Nella storia, molte volte si è fatto appello alla libertà.

Quando i comuni reclamavano libertà all'imperatore, usavano questa parola nel significato di «autonomia» del comune dall'impero: la libertà di cui parlavano era quella di **legiferare**, di **riscuotere tributi** o di non versarli all'imperatore germanico.

Libertà come indipendenza

In altri casi nel corso della storia i popoli hanno lottato per conquistare la libertà da una **dominazione straniera**. È accaduto per esempio in Italia, durante il Risorgimento: nel corso dell'Ottocento si combatterono ben tre guerre di indipendenza per scacciare gli austriaci dall'Italia. In questi e in altri casi, la libertà per cui si lottava non aveva nulla a che vedere con la libertà dei singoli individui.



Seconda guerra d'indipendenza, la battaglia di Magenta, dipinto del XIX secolo.

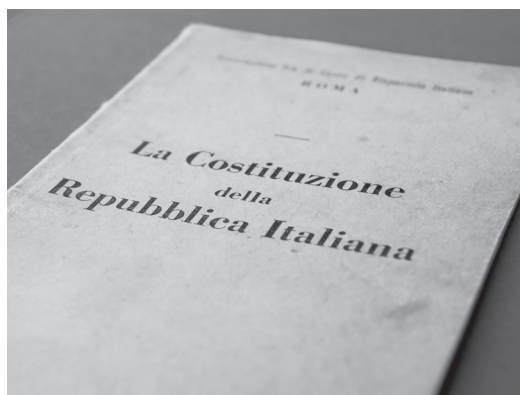
Libertà e Costituzione italiana

Oggi, nei moderni Stati democratici, il concetto di libertà si riferisce quasi esclusivamente alla **libertà individuale**, che corrisponde a quell'insieme di pensieri e azioni propri di ciascun individuo e non sottoposti ad alcun potere superiore dello Stato, della Chiesa, della famiglia o di qualsiasi altra istituzione.

La libertà individuale è tra i diritti fondamentali riconosciuti dalla Costituzione italiana.

Gli articoli dal 13 al 21 tutelano:

- la libertà e la segretezza della corrispondenza;
- la libertà di circolazione e di soggiorno nel territorio dello Stato;
- la libertà di riunione e di associazione;
- la libertà religiosa;
- la libertà di pensiero e di espressione;
- la libertà di stampa.



La Costituzione della Repubblica italiana.

Le regole: una garanzia per la libertà

Libertà e regole possono sembrare a prima vista tra loro inconciliabili. Le regole, infatti, impongono vincoli da non superare e obblighi da rispettare: sono in sostanza delle limitazioni della libertà di fare ciò che si vuole. La libertà di ciascuno di noi è **garantita e salvaguardata** proprio dall'esistenza e dal rispetto di regole.

Per esempio, perché ciascuno sia libero di avere le proprie convinzioni (moralì, politiche, religiose ecc.), è indispensabile che tutti rispettino la regola di non imporre mai ad altri le proprie opinioni! In assenza di tali obblighi a nessuno sarebbe assicurato l'esercizio della libertà.

Arricchisco il lessico

Ricerca nel dizionario i termini che non conosci e arricchisci l'elenco con altri che ti vengono in mente.

dittatura oppressione totalitarismo

assolutismo schiavitù prigionia giogo

indipendenza determinismo sottomissione

Mi preparo per il colloquio

Utilizza le seguenti domande per organizzare un discorso sull'argomento trattato.

1. Con quali accezioni può essere intesa la libertà?
2. Quali libertà individuali sono riconosciute dalla nostra Costituzione?
3. La libertà ha bisogno di regole. Che cosa significa questa affermazione?